



Ministero della Pubblica Istruzione

Codice fiscale Scuola 81001630656 Distretto Scolastico 58° Codice Scuola M.P.I. SAPS11000C

LICEO "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI

Sezione scientifica via Dante Alighieri tel.0974/822399 E-Mail: gattols@oneonline.it

Sezione classica via Pio X telefax 0974/823212 E-Mail: sezionedante@cilento.it4



“Documento del Consiglio di Classe”

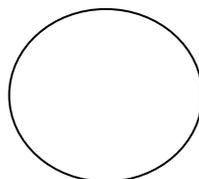
(Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 Luglio 1998 n°.323)

(art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

[Art. 6 OM 205 11/03/2019](#)

CLASSE V SEZ. A - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
a.s. 2018/2019

IL COORDINATORE DI CLASSE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prot. N. _____

1 Presentazione Istituto (Estratto dal PTOF)

Il Liceo Scientifico Statale "A.Gatto" di Agropoli è un istituto con una tradizione scolastica lunga e collaudata. Sorto come sezione abbinata al liceo classico, diventa autonomo nel 1972 e nel 1998 gli viene annesso il Liceo Classico, la cui istituzione risale agli anni '45/'46. Da allora tale Liceo è stato sempre un solido punto di riferimento culturale per tutto il territorio cilentano.

In questi anni, accanto alla normale attività didattica, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire lusinghieri risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, i Licei hanno promosso una serie di valide iniziative di carattere culturale che hanno coinvolto alunni e docenti, ricevendone pubblici ed apprezzati riconoscimenti.

Il bacino d'utenza dei Licei di Agropoli si identifica quasi completamente con il territorio del Distretto Scolastico n.58. Esso comprende paesi situati sulla costa e paesi delle zone interne, per cui si trova ad operare in un contesto socioeconomico e culturale eterogeneo, tale da influenzare l'attività educativa e didattica.

In particolare, sul territorio esistono tre macro-aggregati relativi ai Comuni di Agropoli, Capaccio e Castellabate e molti micro-aggregati relativi alle zone interne, che, nella maggior parte dei casi, contano anche meno di 1000 abitanti e presentano strutturali difficoltà per raggiungere la sede dell'istituto, soprattutto in orario pomeridiano.

L'economia, essenzialmente rurale nelle zone interne, si fonda, in quelle costiere, soprattutto sul terziario; i contatti e gli scambi culturali, diffusi nella fascia costiera, grazie ad un'intensa e vivace attività turistica, da qualche anno stanno producendo, nelle aree più interne, un fiorire di iniziative culturali tese al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni e delle notevoli potenzialità ambientali, esaltate anche dalla recente istituzione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

La programmazione didattica tiene opportunamente conto di tali rilievi, in particolare per alcune discipline, quali Lingue, Scienze, Storia e Storia dell'Arte, e, attraverso attività curriculari e complementari, recepisce i nuovi bisogni formativi, anche in vista di opportunità alternative per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Negli ultimi anni si è registrata una sensibile crescita degli iscritti che oggi ammontano complessivamente a 1137 allievi, con un conseguente aumento delle classi, che sono arrivate alle attuali 54.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

LICEO SCIENTIFICO - Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO - Opzione scienze applicate

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4

<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali*</i>	3	4	5	5	5
<i>Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale (ore settimanali)	27	27	30	30	30
Totale (ore annuali)	891	891	990	990	990

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	MEOLA	FRIDA
Inglese	MALANDRINO	EMILIO
Filosofia	TESONIERO	ANGELA
Storia	TESONIERO	ANGELA
Matematica	COMITE	GIUSEPPINA
Fisica	SQUILLARO	VINCENZA
Scienze Naturali, Chimica e Geo- grafia	VEROPALUMBO	CATELLO
Storia dell'Arte	MANFREDONIA	MARINA
Informatica	BLANDI	LUCIANO
Scienze Motorie	BORRIELLO	FRANCESCO
Religione Cattolica/ Attività alternativa	SAMBROIA	GIOVANNI
Sostegno	GUERCIO	TOMMASO
Rappresentanti	GAUDIANI	LUCIANO

Genitori		
Rappresentanti Alunni		

3.2 Continuità docenti

I docenti componenti il consiglio di classe hanno avuto continuità per l'intero triennio; solo il docente di Scienze Motorie, prof. Borriello è subentrato nell'attuale anno scolastico.

3.3 Composizione e storia classe

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza
----	--------	-------------

OMISSIS

La classe quinta sezione A, opzione Scienze Applicate, è formata da 18 alunni (9 femmine e 9 maschi) di varia provenienza ed estrazione socio-culturale. E' presente in classe un alunno diversamente abile che ha seguito per l'intero percorso quinquennale una programmazione differenziata. E' stato seguito con continuità dal docente di sostegno. Considerato il percorso personalizzato seguito dall'alunno, per l'esame è richiesto il supporto del docente di sostegno per la predisposizione di prove semplificate differenziate. Per dettagli più precisi si rinvia alla relazione personale e riservata elaborata dal prof. Guercio. E' presente una alunna che si è inserita nella classe in corso d'anno, nel mese di dicembre, essendosi trasferita ad Agropoli. E' proveniente dal Liceo Scientifico di Teramo. Per questa alunna è stato predisposto un piano di studio personalizzato, redatto sulla scorta della relazione medico-sanitaria fornita dall'alunna.

Lungo il percorso formativo una fisiologica selezione operata nelle classi iniziali ha giocato a vantaggio della classe che, nel corso degli anni, ha sviluppato dinamiche relazionali positive che hanno rafforzato i rapporti tra i compagni. All'Esame di Stato si presenta, dunque, una classe che, grazie all'attitudine al dialogo e alla collaborazione che ha contraddistinto quasi tutti gli alunni, ha consolidato un buon grado di affiatamento e una buona coesione interna.

I docenti del Consiglio di Classe hanno perseguito, pur nella diversità degli interventi, un unico obiettivo: far acquisire agli alunni conoscenze, competenze e capacità nelle varie discipline che potessero essere spendibili culturalmente e professionalmente. Con tale obiettivo, nel corso del quinquennio, si è messo in opera, sulla base di un'adeguata programmazione didattico-educativa, un lavoro metodico e coordinato atto a favorire l'apprendimento di tutti valorizzandone le singole specificità.

Gli studenti, da parte loro, non hanno sempre dimostrato un apprezzabile impegno nello studio, che unitamente a capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi diversificati nei confronti delle varie discipline hanno fatto sì che i livelli di competenza e di profitto raggiunti al termine del corso di studi non risultassero omogenei. Un ristretto gruppo di studenti motivati allo studio, dotati di buone capacità logico-deduttive e di un atteggiamento critico, ha lavorato con serietà e dedizione verso la conoscenza; altri alunni, invece, hanno trovato difficoltà di metodo, soprattutto nelle discipline scientifiche e questo ha, sicuramente, condizionato l'organicità e la completezza della loro preparazione.

Pur nella diversità dei livelli di maturazione, di sviluppo e di attitudini personali, il profilo sostanziale della classe, da un punto di vista più propriamente didattico, può essere schematizzato in tre fasce:

- un gruppo di alunni ha assimilato in maniera positiva, i contenuti disciplinari svolti, ha evidenziato buone capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze riuscendo, all'occorrenza, ad integrarle trasversalmente.
- un secondo gruppo ha mostrato una tendenza a concentrare lo studio in occasione delle verifiche orali e scritte che gli ha impedito di evidenziare al meglio le loro indubbie capacità intellettive; tutti questi alunni hanno raggiunto risultati più che sufficienti.
- un terzo gruppo, infine, che, pur avendo fatto registrare dei progressi rispetto ai livelli di partenza, è pervenuto ad una conoscenza appena sufficiente dei contenuti disciplinari a causa di uno studio discontinuo e, talvolta, settoriale basato quasi esclusivamente sulla memorizzazione dei contenuti senza particolare approfondimento ed elaborazione personale.

Da questa analisi il Consiglio di Classe ritiene che il quadro complessivo della classe fa sperare che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni possano costituire per tutti gli allievi, anche i meno brillanti, un tessuto di base su cui fondare gli sforzi culturali futuri per una piena e concreta sistemazione delle conoscenze e della loro personalità.

Credito scolastico conseguito nel terzo e quarto anno convertito secondo la tabella 2 allegata al D. Lgs 62/2017

Classe V <u>A</u> indirizzo S.A.	Somma crediti attribuiti nel terzo e quarto anno (in venticinquesimi)	Nuovo credito attribuito per il terzo e quarto anno (in quarantesimi)
Cognome e nome		

OMISSIS

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (estratto dal PTOF)

Il Liceo A. Gatto ha maturato negli ultimi anni una particolare attenzione verso ciò che gli psicologi definiscono con sempre maggiore frequenza "Bisogno Educativo Speciale". A tale categoria si possono ascrivere varie

situazioni quali la disabilità, i disturbi dell'apprendimento, i disturbi del linguaggio, i disturbi psicologici, le difficoltà familiari in quanto fattori di potenziale disturbo degli apprendimenti scolastici, etc. ; senza ignorare che ogni alunno potrebbe incontrare nella sua vita scolastica una situazione tale da determinare dei “Bisogni educativi speciali. Perché la Scuola dia risposte efficaci e tempestive a tali bisogni, è necessario che sappia operare interventi individualizzati che mettano l' alunno che presenta “Bisogni educativi speciali” nelle condizioni di esprimere le sue potenzialità in un contesto che favorisca la crescita personale nel rispetto della propria identità. Nel corso degli ultimi anni, proprio a partire dalle esperienze vissute all'interno del Liceo, si è consolidato all'interno della scuola un gruppo di docenti capace di farsi promotore di iniziative e di momenti di riflessione sul tema della disabilità. Pertanto, dati tali presupposti, il nostro Liceo è in grado di proporre un Piano Annuale per l'Inclusività, con la precisa finalità di predisporre in modo fattivo strategie inclusive volte a “realizzare appieno il diritto all'apprendimento” (C..M. 6 marzo 2013), per gli allievi che manifestano specifici disagi. A tal riguardo promuove un'azione didattica-educativa tesa alla personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso il ricorso a misure dispensative e strumenti compensativi, “con una specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento” (Nota prot. 2563 22.11.2013). Il Collegio dei docenti definisce il curricolo in direzione inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione. Dal corrente anno scolastico il Liceo Gatto elaborerà un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, con il supporto del Gruppo di istituto per l'inclusività che attraverso un puntuale lavoro di analisi metterà in rilievo criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica, cui si è fatto ricorso durante l'anno, e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Gruppo di lavoro per l'inclusività è composto dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni strumentali, dai docenti di sostegno, da un esponente delle ASL territorialmente competente e da un genitore designato dal Consiglio di Istituto, al fine di predisporre un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari. Il Liceo Gatto si impegna per il prossimo futuro a promuovere l'aggiornamento del personale docente sul tema dei disturbi specifici dell'apprendimento, proponendo interventi di specialisti in tale ambito nella scuola, aprendo in tal modo spazi di riflessione sulla tematica in un'ottica di promozione di buone prassi didattiche.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

	IT	INF	STO	FIL	MAT	FIS	ING	SCI	ART	ED-FIS	REL
Lezione frontale	<input type="checkbox"/>										
Lezione partecipata	<input type="checkbox"/>										
Attività di gruppo									<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dibattiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>			
Autoapprendimento guidato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
Attività individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Attività di recupero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									
Attività di integrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Ricerche sul WEB			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>			

IT=Italiano; INF=Informatica; STO=Storia; FIL=Filosofia; MAT=Matematica; FIS= Fisica; ING=Inglese; SCI= Scienze; ART= Disegno e Storia dell'Arte; EDFIS= Educazione Fisica; REL Religione.

5.2 Mezzi e strumenti utilizzati durante l'attività didattica

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<i>- verbale</i>	
	<i>- dispense</i>	
	<i>- fotocopie</i>	
	<i>- Mezzi scritti</i>	<i>- libri di testo</i>
		<i>- schede</i>
<i>- giornali, riviste, opuscoli, ecc.</i>		
<i>- Audiovisivi</i>	<i>- LIM, cd</i>	
Laboratori	<i>- di informatica</i>	
	<i>- di fisica</i>	
	<i>- di scienze</i>	
	<i>- linguistico</i>	
Aule speciali	<i>- palestra</i>	
Biblioteca		
Aula multimediale		

Gli strumenti utilizzati sono stati quelli concordati nel Collegio dei Docenti.

- I **colloqui orali**, ovvero le tradizionali **interrogazioni**, anche con interventi occasionali dal banco, sono stati l'occasione più efficace per intervenire in modo personalizzato ed individualizzato al fine di chiarire dubbi, correggere errori e ribadire concetti.
- **Prove scritte**: temi d'Italiano, esercitazioni di Matematica, Fisica, Scienze e Informatica. Il numero degli elaborati scritti, per le materie previste dalla norma, da svolgersi per quadrimestre è stato concordato nel Collegio dei Docenti.

- **Esercitazioni domestiche.**

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art.2, comma5)

TIPOLOGIA	ARGOMENTO	CONTENUTO	DISCIPLINA coinvolta
Analisi di un testo letterario	Da selezionare tra gli autori studiati	Testo	Italiano
Analisi di un testo poetico	Da selezionare tra gli autori studiati	Testo	Italiano
Analisi del testo di prosa	Da selezionare tra gli autori studiati	Testo	Italiano
Analisi di un avvenimento storico	Da selezionare tra i periodi storici studiati	Testo / Immagine	Storia
Analisi di un documento in inglese	Da selezionare tra gli autori studiati	Immagine / testo	Inglese
Analisi di argomenti di matematica	Da selezionare tra gli argomenti svolti	Formula matematica. Grafico. Enunciato di un teorema. Esercizio immediato	Matematica
Analisi di argomenti di Scienze	Da selezionare tra gli argomenti svolti	Immagine. Formula chimica. Gruppi funzionali. Reazione chimica. Enunciato di una regola	Scienze
Analisi di argomenti di fisica	Da selezionare tra gli argomenti svolti	Immagine. Legge fisica. Formula fisica. Grafico. Enunciato di un teorema. Esercizio immediato.	Fisica
Analisi di testi filosofici	Da selezionare tra gli argomenti svolti	immagine / testo	Filosofia
		Immagine	Informatica

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Progetti svolti

Anno Scolastico 2016/17

– Progetto “Agropoli e il Liceo: insieme al servizio della cittadinanza” (70 ore) – Tutor: prof. Emilio Malandrino;

Anno scolastico 2017/18

– Progetto “Educazione all'imprenditorialità” - Laboratori d'impresa – IG Students (46 ore) – tutor Prof.ssa Vincenza Squillaro;

- Progetto “ Programmare il futuro” Piattaforma digitale – Prof. Santosuosso (20 ore);
- Progetto “Sicurezza” Piattaforma digitale A.N.F.O.S. (4 ore).

Nell’anno scolastico **2016/17** la classe ha seguito un percorso unitario dal titolo “Agropoli e il Liceo: insieme al servizio della cittadinanza” . Il corso ha avuto la durata di 70 ore e si svolto grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Agropoli. Nella prima fase del progetto gli alunni sono stati formati sul patrimonio artistico-storico-letterario del comune di Agropoli, attraverso incontri diretti con persone del territorio locale; mentre, nella seconda fase si sono fatti soggetti promotori, rivolgendosi a turisti e visitatori dei luoghi di interesse studiati. Hanno avuto ,altresì, l’opportunità di vedere all’opera artigiani del posto, nello specifico, cartapestai, che lavorano per la realizzazione di carri allegorici in occasione del carnevale agropolese.

Nel **2017/18** la classe ha seguito tre percorsi:

- un primo percorso su piattaforma digitale, riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro; a conclusione delle lezioni on-line gli alunni hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato;
- un secondo percorso, sempre on-line, riguardante il pensiero computazionale e anche qui hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato;
- un terzo percorso di classe (seguito da 13 alunni) *IG STUDENT “Laboratori d’Impresa”* così organizzato

Laboratorio d’impresa: attraverso il tutoring in aula è stato creato il laboratorio d’impresa: gli alunni, responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione, hanno creato una mini-impresa reale che, operando in ambiente protetto, ha fabbricato e, successivamente venduto, prodotti reali. Nel dettaglio gli alunni, attraverso la metodologia *learning by doing*, hanno creato mini gruppi, stabilito ruoli, assunto cariche, raccolto capitale e creato prodotti.

Eventi: momento di formazione pratica, di incontro e di confronto con i laboratori d’impresa attivati nella scuola, durante il quale gli alunni hanno presentato il loro progetto imprenditoriale ed hanno venduto i loro prodotti.

I restanti alunni hanno seguito un percorso individuale secondo la seguente ripartizione:

- 2 alunni, nell’ambito del progetto “ABC delle associazioni”, hanno realizzato l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso A.I.A. ASS. ITALIANA ARBITRI SEZ. AGROPOLI;
- 1 alunno, nell’ambito del progetto “ Mondo Sport”, ha realizzato l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso ELYSIUM PISCINA;
- 1 alunno ha realizzato l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso lo STUDIO TECNICO RIZZO attraverso un corso di DISEGNO TECNICO CAD;
- 1 alunna ha realizzato l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso lo STUDIO PROFESSIONALE AVVOCATO;

1 alunno, nell’ambito del progetto “ Mondo Sport”, ha realizzato l’esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso l’ A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI

ORE COMPLESSIVE SVOLTE

CLASSE 5 SEZ. A OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COGNOME E NOME	TERZO ANNO 2016/2017 (totale 70 ore)	QUARTO ANNO 2017/2018 (totale 70 ore)	QUINTO ANNO 2018/2019 -----	TOTALE ORE (90 ore)

OMISSIS

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Il progetto d'Istituto “*Dal mytos al logos: scrivere, comprendere, argomentare*” ha coinvolto i dipartimenti storico-filosofico e linguistico-letterario ed è scaturito dalla collaborazione delle docenti referenti, professoresse Angela Tesoniero e Frida Meola.

OBIETTIVI

- Delineare il contesto storico-letterario-filosofico dal post-idealismo alla società liquida
- . Riflettere sulla crisi dell'idea di un soggetto forte
- . Conoscere il rapporto tra crisi del soggetto e relativismo dei valori
- . Comprendere e analizzare le implicazioni della crisi del soggetto nella società contemporanea
- . Stimolare e promuovere la METACOGNIZIONE

METODOLOGIA - Fasi del progetto.

I Fase pre -attiva.

- . Clima motivazionale. Acrosticizzazione dei concetti cardine: scrivere, comprendere, argomentare.
- . Individuazione del focus: problematizzazione del tema “ la crisi del soggetto e dell'identità dal post-idealismo alla società liquida”.

II Fase. Creazione del setting didattico. **Flipped learning.**

- . Ricerca delle informazioni (dati grezzi)
- . Analisi collegiale dei testi .
- . Suddivisione in gruppi di lavoro con individuazione di sottotematiche relative alle correnti di pensiero esaminate
- . Riflessione profonda degli allievi sulle tematiche dei rispettivi gruppi
- . Ricerca -azione con supporto cartaceo e multimediale
- . Produzione di elaborati
- . Asserzione di conoscenza

III Fase. Compito creativo predisposto dall' Insegnante articolato secondo il diagramma di Gowin.

Il docente ha assolto alla funzione di facilitatore dei processi di costruzione del pensiero. In questa fase hanno preso corpo in modo più articolato le attività di valutazione, che, in realtà, hanno permeato tutte le fasi come prassi formativa continua attraverso l'osservazione e l'annotazione dell'operosità degli studenti

in contesto. La valutazione, individuale e di gruppo, è affiancata a pratiche di co-auto-valutazione da parte degli alunni.

DESTINATARI

Il progetto è stato concepito come strumento di potenziamento di abilità, conoscenze e competenze e ha coinvolto un gruppo di allievi della classe 5 D (unitamente a gruppi di lavoro delle classi 5C Scientifico nuovo ordinamento e 5 A Scientifico con opzione Scienze applicate).

TEMPI

Il progetto, articolato in incontri pomeridiani in compresenza delle succitate docenti, ha avuto attuazione nell'arco temporale gennaio-aprile 2019.

BENI E SERVIZI

I gruppi di lavoro si sono avvalsi di dispense liberamente selezionate da Internet e dai libri di testo di filosofia e Italiano. Filosofi approfonditi: A.Schopenhauer, S.Kierkegaard, F.Nietzsche, S.Freud, Z. Bauman ,nonché alcuni tra gli Autori più rappresentativi del programma di letteratura italiana del quinto anno.

RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO :

- . Implementare la conoscenza attraverso un apprendimento attivo in un'ottica di pedagogia differenziata e lavoro a progetto.
- . Produrre una pubblicazione del manuale formativo-didattico realizzato

CRITERI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE :

Sulla base del diagramma di Gowin, il MONITORAGGIO si è avvalso:

- . di una scheda di verifica in itinere secondo il versante della conoscenza, ovvero:
 1. Raccolta di dati grezzi dal testo
 2. Elaborazione interdisciplinare dei medesimi
 3. Conoscenza
- . di una scheda di verifica sommativa secondo il versante del pensiero
 1. Concetti
 2. Sistemi di concetti
 3. Valori

La VALUTAZIONE prevista nel processo di costruzione della conoscenza ha coinciso con l'autovalutazione espressa direttamente dall'allievo attraverso un giudizio di valore, che va ben oltre il giudizio di conoscenza, scandito attraverso i vari livelli della conoscenza stessa.

- La conoscenza di primo livello dei concetti equivale alla sufficienza
- La conoscenza sistemica, ovvero mappe concettuali, corrisponde al livello medio-alto
- Il giudizio di valore corrisponde all'eccellenza.

DENOMINAZIONE PROGETTO/ATTIVITÀ E AREA DI INTERVENTO

Certificazione informatica EIPASS

FINALITÀ E OBIETTIVI

I corsi di certificazione EIPASS sono iniziative promosse da CERTIPASS al fine di fornire alle Scuole strumenti e percorsi utili ad arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili in ambito scolastico (perché vengono riconosciuti dei crediti scolastici), universitario (perché consentono l'esonero dell'esame di Informatica ed il riconoscimento di CFU), concorsuale e professionale (perché le certificazioni Eipass si possono inserire all'interno di un curriculum così da attestare la reale conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici e digitali, utile nelle selezioni durante un colloquio di lavoro), in particolare modo sono spendibili nel mercato del lavoro, perché "saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è ormai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale".

Le certificazioni EIPASS attestano in modo oggettivo il possesso delle competenze, sia a livello intermedio che avanzato, nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).

Obiettivi:

Le certificazioni a cui ha aderito il nostro Istituto sono:

- ❖ Eipass 7 Moduli User, il cui percorso formativo e di certificazione affronta le seguenti tematiche:
 - > I fondamenti dell'ICT
 - > Sicurezza informatica
 - > Navigare e cercare informazioni sul web
 - > Comunicare in Rete
 - > Elaborazione testi
 - > Foglio di calcolo
 - > Presentazioni
- ❖ Eipass Progressive, il cui percorso formativo e di certificazione affronta le seguenti tematiche:
 - > Elaborazione testi | Microsoft Word livello avanzato
 - > Foglio di calcolo | Microsoft Excel livello avanzato
 - > Presentazioni | Microsoft PowerPoint livello avanzato

> Gestione di database | Microsoft Access livello base e intermedio

Acquisire la certificazione consente di applicare una serie di conoscenze e competenze informatiche che permettono di completare le operazioni di produttività, sapendo adattarsi alle circostanze; consente di risolvere eventuali problemi con un livello medio di autonomia operativa.

RICADUTA DIDATTICA DEL PROGETTO:

Il progetto ha consentito di effettuare un'esperienza formativa che ha unito sapere e saper fare, aprendo la didattica al mondo esterno.

PARTECIPANTI AL PROGETTO

Nominativo	Certificazione	Anno di conseguimento
-------------------	-----------------------	------------------------------

OMISSIS

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti del C.d.C. nella propria autonomia di insegnamento e con quanto deliberato dal Collegio dei docenti ha attivato percorsi di recupero, laddove si sono resi necessari, per cercare di colmare lacune pregresse e in itinere, senza però tralasciare attività di potenziamento, per il consolidamento di conoscenze e competenze destinate agli alunni desiderosi di momenti e spunti di approfondimento.

6.2

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Riguardo alle competenze chiave di cittadinanza :

COMUNICAZIONE	Comunicare in madrelingua e in lingua straniera
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE	acquisire e interpretare l'informazione ; individuare collegamenti e relazioni ; risolvere problemi
COMPETENZA DIGITALE	Acquisire ed applicare
IMPARARE A IMPARARE	imparare a imparare ; acquisire e interpretare l'informazione ; individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; comunicare
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	risolvere problemi ; progettare

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	comunicare
---	------------

Per i livelli di padronanza di acquisizione di tali competenze, espresse tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità, si fa riferimento ai percorsi didattici delle singole discipline.

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Gli alunni hanno partecipato nel corrente anno scolastico al progetto “TRAVEL GAME work on board” in collaborazione con la GRIMALDI LINES. Il “Travel Game” fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d’istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un’esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game ha compreso, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni sono stati i veri protagonisti dell’evento perché, hanno partecipato ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si sono confrontati con studenti provenienti da diverse province italiane e hanno potuto assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo. La destinazione è stata Barcellona. Gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare, nell’ambito del progetto Alternanza Scuola-lavoro, ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. Le attività formative sono state incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare.

- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Una soffitta su Amsterdam” presso il cineteatro De Filippo di Agropoli. Riflessione sul tema specifico della Shoah. Riferimenti testuali :P.Levi,*Se questo è un uomo*, capitolo II, “Questo è l’inferno”. H. Arendt, *La banalità del male*, passim.

- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Cinque donne del sud”, presso il teatro Augusteo di Salerno. Riflessione specifica sull’emancipazione femminile nella società occidentale dalla metà del diciannovesimo secolo ad oggi. Riferimento testuale: S. De Beauvoir, *Il secondo sesso*, Introduzione “La donna come altro”.

6.4 Attività specifiche di orientamento

Nel mese di Febbraio tutti gli alunni hanno partecipazione ad una giornata di orientamento “UNISA ORIENTA” tenutasi presso l’Università degli studi di Salerno;

Inoltre lunedì 15 aprile nell’auditorium della sede centrale si è tenuto un incontro informativo con i rappresentanti dell’Università Telematica IUL che hanno presentato l’offerta formativa comprendente i corsi triennali in Scienze della Formazione e Scienze Motorie, con un indirizzo anche in Gestione delle imprese.

7 INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA LINGUA ITALIANA DOCENTE **MEOLA FRIDA**

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE Quattro

LIBRI DI TESTO BALDI - Volumi 3/1 e 3/2 - "Letteratura ieri, oggi, domani"- Paravia
ALIGHIERI - Volume 3-Paradiso-Le Monnier

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Le osservazioni sistematiche condotte e il congruo numero delle prove di verifica scritte e orali finalizzate all' accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari consentono di affermare che il livello culturale è globalmente positivo, nella eterogeneità dei prerequisiti e dei progressi compiuti, dei metodi di studio, di partecipazione, attitudine e impegno. Si possono individuare due fasce di livello con le seguenti caratteristiche:</p> <p>I fascia - Livello alto - Alunni capaci e assidui nell'ascolto e nell'impegno domestico, sistematici nel metodo di studio, pervengono a un' ampia e approfondita comprensione globale dei contenuti culturali ed evidenziano agevole capacità di produzione e fruizione dei medesimi; in tale contesto alcune individualità si distinguono per l' autonomia nelle riflessioni e per le competenze inferenziali in prospettiva interdisciplinare.</p> <p>II fascia - Livello medio - Allievi generalmente regolari nella partecipazione al dialogo didattico-educativo, pervengono a un' adeguata fruizione personale dei contenuti disciplinari, benché si rilevino il persistere di un metodo di studio talora ancora nozionistico e una scarsa versatilità lessicale.</p>
------------------------------------	---

	<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>Gli alunni, globalmente, sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori - Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico - Riconoscere le principali correnti letterarie e porle in relazione con altre manifestazioni artistiche - Utilizzare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta - Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva sincronica e diacronica - Produrre testi rispondenti alle diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Il Romanticismo europeo. Origini e specificità del Romanticismo italiano. La polemica classico - romantica. M.DeStael G.Berchet;P. Giordani; Ludovico Di Breme. A.Manzoni. G.Leopardi. Il Secondo '800: il Positivismo.Il Naturalismo. E. Zola.G. Flaubert. Il Decadentismo europeo: caratterizzazione generale. Decadentismo e Simbolismo in Francia.C. Baudelaire La Scapigliatura milanese. E.Praga. Il Verismo. L. Capuana; G.Verga Il Decadentismo italiano. G.Pascoli; G.D'Annunzio L. Pirandello Italo Svevo Il movimento futurista. Caratterizzazione generale Il Crepuscolarismo. Caratterizzazione generale. Le Riviste letterarie primonovecentesche: La Voce. La sperimentazione dei vociani all'origine dei lirici nuovi. L'Ermetismo: caratterizzazione generale. G. Ungaretti S.Quasimodo; E. Montale . Una testimonianza poetica antinovecentista U.Saba. Letteratura e impegno nel secondo dopoguerra. P.P. Pasolini. D. Alighieri, <i>Divina Commedia</i>. La cosmologia dantesca. Struttura del Paradiso. Egesi dei canti: I, III, VI, XV, XVII, XXXIII. Esperienze didattico-formative : Partecipazione allo spettacolo teatrale "Una soffitta su Amsterdam" presso il cineteatro De Filippo di Agropoli. .Riflessione sul tema specifico della Shoah. Riferimenti testuali :P.Levi,<i>Se questo è un uomo</i>,capitolo II,"Questo è l'inferno". H. Arendt, <i>La banalità del male</i>, passim. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Cinque donne del sud", presso il teatro Augusteo di Salerno. Riflessione specifica sull'emancipazione femminile nella società occidentale dalla metà del diciannovesimo secolo ad oggi. Riferimento testuale: S. De Beauvoir, <i>Il secondo sesso</i>, Introduzione "La donna come altro".</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi stili, categorie e ideologie - Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente - Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico - Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente - Produrre l'analisi testuale di un brano in prosa e in poesia - Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa - Padroneggiare con proprietà le diverse forme di produzione scritta.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata strutturata in lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, dibattiti, auto apprendimento guidato, ricerche sul WEB, laddove ritenuto necessario attività di recupero in itinere. Sono state attivate attività e di potenziamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Lezione frontale _ attività di approfondimento _ cooperative learning _ Gruppi di lavoro,

	Classe rovesciata Modalità di lavoro: lettura e analisi testuale e contestuale di brani antologici
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	i risultati delle prove di verifica i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale il livello di raggiungimento delle competenze specifiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo LIM Internet

Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Storia Cittadinanza e Costituzione
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	1 UDA La nascita della società di massa 2 UDA L'Europa all'inizio del Novecento 3 UDA
---	--

L'età giolittiana

4 UDA

L'Europa e il mondo nella prima guerra mondiale

5 UDA

La rivoluzione russa

6 UDA

Il primo dopo guerra

7 UDA

L'Italia dalla crisi del primo dopo guerra all'ascesa del fascismo

8 UDA

Il regime fascista in Italia

9 UDA

La Germania nazista

10 UDA

Lo stalinismo in Unione Sovietica

11 UDA

Le premesse della seconda guerra mondiale

12 UDA

La seconda guerra mondiale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1 UDA

Che cos'è una Costituzione

	<p>2 UDA</p> <p>Principi fondamentali</p> <p>3 UDA</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini</p> <p>4 UDA</p> <p>Ordinamento della Repubblica</p>
ABILITA':	<p>Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi</p> <p>Individua le cause e le conseguenze degli eventi</p> <p>Argomenta utilizzando le categorie concettuali della storia della storia</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, domande stimolo per analizzare e ricostruire eventi storici</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI	<p>Millennium _ Gentile _ Ronca _ Rossi_ ed. La</p>

<u>ADOTTATI:</u>	<p>Scuola</p> <p>L'idea della storia _orgognone e Carpanetto_ ed. Mondadori</p>
------------------	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>FILOSOFIA</p> <p>L'allievo è capace di comprendere la crisi del Soggetto nella società contemporanea</p>
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>1° UnitàCrisi e rottura del sistema Hegeliano:Schopenhauer, Kierkegaard</p> <p>2°Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx</p> <p>3°Scienza e progresso : il Positivismo sociale Comte</p> <p>4°Lo Spiritualismo d Bergeson</p> <p>5° La crisi delle certezze nella filosofia di Nietzsche</p> <p>6° La rivoluzione psicoanalitica di Freud</p> <p>7° Il neoidealismo: Croce</p> <p>8° L'esistenzialismo: il primo Heidegger</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>1° fase: ricerca, analizza, conosce</p> <p>2° fase: concettualizza, relazionata/ argomenta</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Pesentazione dell'argomento come sfondo integratore, ricerca ed elaborazione dei dati, analisi concettuale, costruzione di sistemi conoscenza critica dell'argomento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono espressi attraverso il progressivo evolversi della conoscenza attraverso la conoscenza dei contenuti e la formulazione critica del proprio pensiero
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il nuovo protagonisti e testi della filosofia - n. Abbagnano e G. Fornero. DVD: Il caffè filosofico

INGLESE - PROF. EMILIO MALANDRINO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe, nel complesso, sa utilizzare le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di base per sostenere una conversazione adeguata alla situazione; comprende e interpreta testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u>	La classe, in generale, comprende e produce messaggi comunicativi, concetti e informazioni sia a livello di lingua scritta che orale; conosce le opere e le tematiche principali degli autori inglesi più rappresentativi del XIX e del XX secolo; comprende testi di vario genere; Nello specifico conosce i seguenti temi: The Romantic Age
---	--

<u>UDA o moduli)</u>	(Wordsworth, Coleridge, Shelley, Scott); The Victorian Age (Dickens, Wilde); The Modern Age Joyce, Orwell).
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni, nella maggior parte, sono abbastanza autonomi nella esposizione delle conoscenze acquisite, anche se solo pochi alunni sono capaci di rielaborare personalmente.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'approccio metodologico-didattico è stato per lo più comunicativo-funzionale, anche se, di volta in volta, si è fatto ricorso ad una metodologia di insegnamento della L2 più opportuna per favorire l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa di base.</p> <p>Si sono alternate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività basate sul problem solving e il brain storming, a partire da campioni di lingua autentica, presentati attraverso registrazioni o letture, per giungere alla pratica integrata delle quattro abilità linguistiche. Attraverso Reading Comprehensions, Summaries, Listenings, Dictations, ascolto di canzoni e visioni di film in lingua originale, sono state potenziate la comprensione e la produzione linguistica sia oralmente che nel codice scritto nel modo più realistico possibile e in varie situazioni</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per le verifiche scritte sono state adoperate una griglie di valutazione che hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'argomento; - chiarezza nella comunicazione del messaggio - uso del lessico e spelling (ortografia) - appropriatezza e accuratezza - uso delle strutture morfo-sintattiche e lessicali; <p>Per le verifiche orali sono state adoperate griglie di valutazione che hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia e intonazione - Correttezza morfosintattica e lessicale - Padronanza dei contenuti - Esposizione dei contenuti <p>Per la valutazione complessiva sono utilizzati voti da 2 a 10. Non si è proceduto solo ad una media aritmetica dei voti ma si è tenuto conto del processo di apprendimento di ogni allievo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza nonché dell'interesse e partecipazione evidenziati durante le attività didattiche.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testi adottati: "Wider Perspectives" Vol. 2 e 3</p> <p>Si è fatto uso di altri eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, schede di lavoro, riviste e giornali in lingua. Strumenti: materiale audio e video in lingua originale, LIM, computer con accesso ad Internet.</p>

MATEMATICA – Prof.ssa Comite

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Alcuni alunni applicano regole e principi in maniera adeguata, rielaborano i vari contenuti di analisi matematica proposti in modo appropriato, solido e mostrano consapevolezza di aver capito concetti e teoremi fondamentali. La maggior parte della classe, invece, applica le conoscenze acquisite in modo non completamente autonomo e con diverse imprecisioni, evidenziando una parziale acquisizione delle competenze essenziali. Si sottolinea, inoltre, la presenza di alcuni alunni che, scarsamente
---	--

	interessati, non riescono ad applicare regole, concetti e teoremi fondamentali in modo autonomo, produttivo e consapevole e quindi mostrano passività nell'operare in termini matematici.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>La classe si presenta diversificata: Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza completa degli argomenti trattati, altri hanno evidenziato una conoscenza superficiale, ma sostanzialmente corretta, dei contenuti svolti e, infine, un ultimo gruppo ancora oggi manifesta conoscenze limitate, superficiali, ed alquanto approssimative. Argomenti trattati: Le funzioni e le loro proprietà - limiti di una funzione - le funzioni continue - il calcolo differenziale - grafici di funzioni - integrali indefiniti - integrali definiti - le equazioni differenziali .</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Alcuni alunni mostrano capacità di ragionamento sia induttivo che deduttivo, nonché la capacità di esprimersi con un linguaggio scientifico appropriato; diversi, invece presentano delle incertezze nell'organizzazione autonomo dei contenuti curriculari, semplicemente memorizzati senza una particolare elaborazione personale; altri, inoltre, mostrano una incapacità di rielaborazione dei vari contenuti di analisi matematica proposti e di una spedita tecnica operativa, non mostrano autonomia e maturazione mentale sì da pensare ed operare in termini matematici.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'attività didattica è partita da situazioni concrete e significative per gli allievi. Sono state impostate le varie questioni in modo problematico, cosicché gli alunni venivano spinti ad un lavoro attivo di ricerca e non solo ad una recezione passiva. Gli alunni sono stati sempre indotti ad osservare, a riflettere, a problematizzare in modo da essere protagonisti della loro esperienza. I procedimenti deduttivi, che affiancano quelli induttivi, offrivano l'occasione per sviluppare capacità di ragionamento coerente ed</p>

	argomentato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, dei contenuti nonché delle abilità operative e cognitive in relazione all'oggetto della verifica e delle condizioni in cui è stata effettuata la prova. La valutazione ha avuto varie fasi: Iniziale (per conoscere lo stato di "partenza" dell'allievo), in itinere (per correggere il percorso di formazione), finale (per certificare le abilità che l'alunno ha conseguito). Sono state effettuate verifiche orali e scritte. I criteri di valutazione, stabiliti secondo la griglia, ed il voto sono stati palesi. Per la valutazione finale si è tenuto conto del livello di preparazione iniziale, dell'evoluzione reale, della volontà e delle effettive possibilità oltre che del grado di preparazione raggiunta.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	I metodi adottati sono stati: Lezione frontale - Esercitazioni alla lavagna - Esercitazioni di gruppo - Discussione in classe. Mezzi: Libro di testo Matematica Blu 2.0 Bergamini - Trifone - Barozzi Zanichelli

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA</u>	Alcuni alunni applicano regole e principi in maniera adeguata, con qualche difficoltà in contesti nuovi, rielaborano i contenuti trattati in modo appropriato e mostrano una certa consapevolezza nella comprensione dei concetti fondamentali della disciplina. La maggior parte della classe, invece, applica le conoscenze acquisite in modo non del tutto autonomo e commette errori di lieve entità. Pochi alunni, infine, scarsamente impegnati, non riescono ad applicare regole e principi in modo autonomo evidenziando un'acquisizione parziale delle essenziali competenze.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	La classe si presenta diversificata: alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza completa degli argomenti sviluppati, altri hanno evidenziato una conoscenza superficia-
--------------------------------------	---

<p><u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>le, ma sostanzialmente corretta, dei contenuti svolti e, infine, un ultimo gruppo ha manifestato alcune incertezze nell'assimilazione dei contenuti che, a volte, ha espresso in maniera imprecisa e confusa.</p> <p>Argomenti trattati: Energia potenziale elettrica e potenziale - circuiti elettrici in corrente continua - interazioni magnetiche e campi magnetici - induzione elettromagnetica - le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche - la relatività ristretta - particelle ed onde - cenni sul modello atomico.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Alcuni allievi mostrano capacità di ragionamento, sia induttivo che deduttivo, nonché la capacità di esprimersi con un linguaggio scientifico appropriato; diversi, invece, presentano delle incertezze nell'organizzazione autonoma dei contenuti curriculari, semplicemente memorizzati senza una particolare elaborazione personale.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è scelta una metodologia che ha tenuto conto della reale situazione della classe ed è stata di tipo comunicativo per favorire la partecipazione degli studenti al dialogo educativo. Gli argomenti sono stati proposti scegliendo un percorso didattico finalizzato a stimolare l'interesse, la curiosità e la riflessione degli allievi. Sono state messe in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e facilitarne la comprensione. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per la semplice conoscenza teorica dell'argomento mentre per obiettivi più complessi che riguardavano sia la conoscenza che la comprensione e l'applicazione dei concetti trattati, dopo la lezione, sono state eseguite esemplificazioni alla lavagna, nonché esercitazioni in classe.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Nelle prove di verifica è stato valutato il conseguimento delle competenze prefissate attraverso la verifica di una effettiva e corretta</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conoscenza e comprensione dei contenuti specifici 2) competenze specifiche e generali 3) capacità di individuare valide strategie risolutive nell'applicazione delle formule studiate. <p>Per la valutazione finale oltre a tener conto del profitto evidenziato nelle prove scritte ed orali sono stati considerati i livelli di partenza di ogni singolo alunno, le sue capacità recettive e rielaborative, l'impegno e l'interesse dimostrati, i progressi compiuti nel raggiungimento di una visione globale dei concetti trattati e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, la sua partecipazione alla vita scolastica e il suo comportamento.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOSSATI:**

Libro di Testo: "I problemi della fisica", Cutnell - Johnson, Zanichelli, Vol. 2 e 3.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE** DOCENTE **MANFREDONIA MARINA** CLASSE 5A SA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE **Due**

LIBRO DI TESTO Arte in primo piano dal tardo '800 agli anni 2000, a cura di Giuseppe Nifosi -Editori Laterza

OBIETTIVI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

**COMPETENZE
RAGGIUNTE**

Conoscenze:

Alla fine del corso di studi la classe in generale conosce i concetti e le nozioni fondamentali della storia dell'arte dal Secondo Ottocento ad oggi, gli artisti e le correnti artistiche principali, alcune opere emblematiche. Alcuni di loro mostrano sicurezza nell'uso della terminologia specifica. Conoscono le regole di rappresentazione tridimensionale del disegno geometrico.

Competenze:

La maggior parte degli allievi, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, comprende le rela-

	<p>zioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione, nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati.</p> <p>Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, enucleando differenze, analogie, interdipendenze, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri.</p> <p>Sufficiente il livello medio di competenze.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>-Il secondo Ottocento: Impressionismo e Post-impressionismo : Manet, Renoir, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Cezanne, Ensor, Munch. I Macchiaioli. Il Divisionismo. Pittura e architettura in Europa e in Italia.</p> <p>-Dal 1900 al 1945: l'Art Nouveau, il Modernismo, i Movimenti d'avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, De Stijl, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo. Il Bauhaus, l'architettura Organica e l'architettura Razionale;</p> <p>-Dal 1945 ad oggi: caratteristiche generali dell'arte dal 1945 ad oggi; l'Informale in Europa e in Italia. La Pop Art.</p> <p>-Elementi di disegno architettonico.</p>
<p><u>COMPETENZE e ABILITA':</u></p>	<p>_Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.</p> <p>_Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza.</p> <p>_Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.</p> <p>_Acquisire, modalità e competenze comunicative.</p> <p>_Conoscere le caratteristiche culturali degli artisti, attraverso lo studio e l'analisi di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione</p> <p>_Confrontarsi con la cultura artistica degli altri periodi, avvalendosi delle comparazioni e confronto delle opere.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il lavoro in classe è stato organizzato ricorrendo a strategie miste, in funzione dei bisogni della classe e delle diverse attività d'apprendimento da svolgere, quali: - scoperta guidata; - insegnamento per problemi; -insegnamento per comparazione di temi e argomenti; -lezione frontale in classe con il supporto d'immagini multimediali di opere di arte e filmati che potessero mantenere più vivo l'interesse dei discenti perché ancorato alla realtà visiva dell'oggetto artistico; -approfondimenti con supporti bibliografici ed informatici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>_ i risultati delle prove di verifica</p> <p>_ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale</p> <p>_ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche</p> <p>stati valutati non solo gli aspetti cognitivi ma anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse, il livello di autonomia.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>libro di testo</p> <p>LIM</p> <p>Internet</p>

DISCIPLINA: Informatica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Scomporre un problema utilizzando una strategia top-down
- Definire una funzione
- Definire la modalità del passaggio dei parametri
- Distinguere i parametri formali e attuali
- Organizzare un programma con menù
- Controllare la complessità degli algoritmi organizzando il programma in moduli
- Risolvere semplici problemi di algebra e/o geometria e/o fisica.

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

- Classificare le reti in base alla tipologia
- Classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi
- Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO n. 1: Le funzioni in C

U.D.A. 1: Le funzioni; U.D.A. 2: Visibilità e ambienti di esecuzione; U.D.A. 3: Le funzioni ricorsive

- Comprendere il meccanismo del passaggio dei parametri
- Comprendere le differenze tra il passaggio per indirizzo e per valore
- Comprendere le regole di visibilità
- Organizzare un programma in funzioni
- Individuare un problema ricorsivo

MODULO n. 2: Dati strutturati

U.D.A.: I vettori

- Definire array monodimensionali (vettori).
- Riconoscere dati omogenei
- Utilizzare alcuni algoritmi sui vettori: ricerca lineare, massimo/minimo

MODULO n. 4: Reti e protocolli

U.D.A. 1: Gli elementi fondamentali di una rete; U.D.A. 2: Il trasferimento dell'informazione

U.D.A. 3: L'architettura a strati ISO/OSI; U.D.A. 4: Il TCP/IP

- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete
- Conoscere le tipologie di rete
- Conoscere i livelli del protocollo ISO/OSI
- Conoscere i quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni
- Confrontare i livelli ISO/OSI e TCP/IP

ABILITA'

- Scrivere algoritmi utilizzando le funzioni
- Utilizzare funzioni predefinite nei programmi
- Utilizzare funzioni personali
- Scrivere funzioni ricorsive

- Scrivere, leggere e ricercare dati da un vettore
- Codificare l'algoritmo di ricerca sequenziale
- Codificare l'algoritmo per la ricerca del minimo o del massimo valore contenuto in un vettore

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento è stato articolato a seconda dei diversi momenti, delle esigenze della classe e dei particolari aspetti del programma, privilegiando, dove è possibile, le metodologie di apprendimento attivo.

- Le lezioni frontali sono servite per introdurre i nuovi argomenti con l'analisi di situazioni concrete; si è quindi proceduto alla sistematizzazione teorico-formale. Durante le spiegazioni si è cercato di instaurare un dialogo costante con la classe, facendo intervenire i ragazzi stessi per descrivere una particolare procedura o algoritmo, per risolvere un nuovo problema; in questo modo si è cercato di sviluppare le capacità intuitive, di analisi e di descrizione di situazioni reali.
- È stato utilizzato il laboratorio di informatica (almeno il 50% delle ore di lezione) che è stato predisposto per far lavorare gli studenti singolarmente, ognuno su un computer con il proprio account personale, in modo da poter sperimentare direttamente e immediatamente quanto appreso teoricamente. Ciò ha consentito di migliorare la qualità didattica.
- Si è cercato di mantenere un rapporto equilibrato e una stretta correlazione fra teorica e pratica, che ha consentito, per quanto possibile compatibilmente con i limiti dettati dal tempo a disposizione, di dare rilievo in particolare alle possibili connessioni tra l'informatica e gli altri saperi, soprattutto in ambito scientifico.
- Sono stati assegnati regolarmente dei lavori da realizzare anche al computer a casa, come completamento dell'attività svolta a scuola, in quanto il lavoro autonomo è fondamentale per l'acquisizione di valide competenze informatiche. Si sono organizzate attività di gruppo anche per recupero e o approfondimento tra gli studenti.
- Sono state proposte attività di gruppo di approfondimento sui temi proposti per favorire una dimensione di apprendimento cooperativo e di valorizzazione delle eccellenze. Durante i lavori di gruppo, gli studenti hanno sperimentato vari ruoli, si sono confrontati e le eccellenze hanno potuto essere di supporto a chi ha trovato più difficoltà ad approfondire determinati argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha fornito i dati per guidare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; i parametri disciplinari su cui essa si è basata sono: conoscenza dei contenuti affrontati, capacità di analisi del problema da risolvere, capacità di modellizzare la realtà e di descrivere soluzioni, ordine e chiarezza concettuale nell'espone gli aspetti disciplinari, correttezza nell'applicazione delle procedure risolutive e completezza delle soluzioni proposte, capacità di sintesi e corretto utilizzo del linguaggio specifico disciplinare.

Il voto unico indica in che misura lo studente è stato in grado di comprendere un quesito o il testo di un problema, in che misura è stato in grado di analizzare autonomamente la richiesta di un problema e di descriverne la risoluzione, in che misura ha saputo applicare con coerenza le varie metodologie e procedure per la costruzione della soluzione, eseguire correttamente e completamente i calcoli richiesti nei vari esercizi di informatica teorica, in che misura lo studente ha saputo rispondere con chiarezza e completezza, utilizzando consapevolmente la terminologia informatica, ai quesiti proposti, giustificando le scelte operate tra le varie alternative e in che misura lo studente è riuscito ad approfondire temi specifici della disciplina.

Sono state eseguite almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel secondo pentamestre.

I voti sono pervenuti da prove scritte con quesiti a risposta aperta, esercizi su aspetti teorici della disciplina, prove svolte in laboratorio e da lavori personali di approfondimento assegnati durante l'anno scolastico, verifiche orali.

È stato valutato anche l'interesse e la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio ed il regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Le varie prove, a seconda della tipologia, hanno avuto un peso diverso nella valutazione finale. Il voto finale quindi è stato frutto di una media ponderata dei voti conseguiti durante l'anno e non il risultato di una mera media aritmetica.

Si allegano le griglie di valutazione per la prova orale e per la verifica pratico/scritta.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti principali utilizzati per veicolare le competenze della disciplina sono stati: il laboratorio di informatica per proporre un apprendimento attivo, il libro di testo cartaceo, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nella classe. Si sono integrati vari argomenti con dispense ed esercizi preparati dal docente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI INFORMATICA

	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Voto 1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà, anche se guidato/a incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici.	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite né ha autonomia di giudizio e di valutazione.
Voto 4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato/a.	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato/a si mostra incerto/a nei procedimenti di calcolo anche semplici.	Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato/a, non porta a termine il lavoro.
Voto 5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso.	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà e nell'esecuzione di esercizi piuttosto semplici.	Incontra qualche difficoltà nell'individuare dati e/o procedimenti operativi e, se guidato/a, riesce a portare a termine il lavoro.
Voto 6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta di tutti gli argomenti trattati.	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione; sa risolvere problemi elementari.	È impreciso/a nella sintesi ma mostra una certa autonomia.
Voto 7	Possiede conoscenze	Sa applicare le sue cono-	Intuisce gli elementi es-

	complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato.	scienze a problemi anche complessi, pur con qualche incertezza.	senziali e si orienta senza difficoltà.
Voto 8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni.	Riconosce ed applica in maniera corretta relazioni e proprietà; è preciso/a nel procedimento di calcolo.	Risolve correttamente vari tipi di problemi, scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica.
Voto 9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate, utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Riconosce ed applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo.	Risolve in piena autonomia problemi anche complessi, scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA PRATICO/SCRITTA DI INFORMATICA

Descrizione dello svolgimento e/o degli errori	Voto
Svolgimento scarso; non sa individuare principi e regole collegati al tema	1/3
Svolgimento parziale e/o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di regole e principi	4
Svolgimento incompleto e/o con errori di impostazione e/o di calcolo; conosce, individua ed applica solo alcuni principi e regole	5
Svolgimento completo o quasi, con errori di impostazione e/o di calcolo non gravi; comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	6
Svolgimento completo, con lievi errori di impostazione e/o di calcolo; comprende, individua ed applica in maniera più che sufficiente regole e principi	7
Svolgimento completo e corretto, con al più imprecisioni formali; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata, usa correttamente la terminologia precisa	8
Svolgimento completo ed articolato; comprende, individua ed applica principi e regole in modo corretto e autonomo anche in contesti nuovi; usa una terminologia chiara e pertinente	9/10

SCIENZE – PROF. Catello Veropalumbo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">✓ Sa effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni.✓ Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico.✓ Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	SCIENZE DELLA TERRA Struttura interna della Terra; Il paleomagnetismo; Tettonica delle placche CHIMICA ORGANICA Ibridizzazione del carbonio; Le isomerie; Reazioni organiche; Idrocarburi alifatici; Catena principale; Radicali alchilici; Idrocarburi aromatici; Gruppi funzionali; Nomenclatura IUPAC dei composti organici; Classi di composti organici e reazioni significative. CHIMICA BIOLOGICA I carboidrati; I lipidi; Le proteine; Gli acidi nucleici; Le trasformazioni biologiche dell'energia; I coenzimi trasportatori di elettroni NAD e FAD, l'ATP; Il metabolismo glucidico: glicolisi,

	respirazione cellulare, fermentazioni e fotosintesi. BIOTECNOLOGIE Le biotecnologie; Tecnologia del DNA ricombinante; Metodi, strumenti, scopi di utilizzo; La clonazione; Gli OGM
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sa ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico. ✓ Sa riconoscere i diversi gradi di ibridizzazione del carbonio; riconosce le differenze tra le diverse reazioni organiche. ✓ Riconosce i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura. Conosce la nomenclatura IUPAC. Conosce la struttura molecolare del benzene e comprende il concetto di aromaticità. ✓ Sa riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura ✓ Sa correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali. ✓ Ha un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi. ✓ Conosce i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione. Conosce le funzioni dei fagi e dei plasmidi. Conosce le diverse tecniche di clonazione dei geni.
METODOLOGIE:	Le singole tematiche sono state proposte con estrema semplicità e schematicità e con una esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave e a prospettare le varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti, ipotesi di soluzione dei problemi. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui erano già in possesso e quelle che hanno appreso. Sono stati usati anche sussidi audiovisivi, ausilio di riviste e pubblicazioni scientifiche, ricerche in rete ed esperimenti di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> • Del metodo di studio • Dell'impegno e partecipazione • Della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • Delle conoscenze, competenze e capacità di sintesi e di analisi • Delle capacità linguistico-espressive, abilità intuitive e logiche e capacità di operare collegamenti. • Risultati delle prove di verifica orali e/o scritte di varia tipologia
MATERIALI / STRUMENTI	Attività di ricerca, Power Point, sussidi audiovisivi, riviste scientifiche. BIOLOGIA - Sadava David Hillis M David Posca V E All "CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA - (LDM) Si Si 26 No CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE" Ed. ZANICHELLI
TESTI ADOTTATI:	SCIENZE DELLA TERRA - Tarbuck Lutgens "MODELLI GLOBALI - VOLUME A: GEOLOGIA E TETTONICA CON DVD-ROM" Ed. LINX

Sc. Motorie – Prof. Francesco Borriello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla situazione di partenza.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Rapporto tra attività fisica ed i cambiamenti fisici e psicologici dell'età. Effetti delle attività motorie per il raggiungimento del
---	--

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	benessere della persona e per la prevenzione delle malattie, conoscenza dei comportamenti etici dello sport e della competizione.
<u>ABILITA':</u>	Capacità di relazionare con gli altri, con se stesso e con l'ambiente, lo sviluppo di una cultura sportiva, il miglioramento delle varie funzioni fisiologiche e abilità motorie.
<u>METODOLOGIE:</u>	Attraverso test motori, attività collettive, osservazione e monitoraggio in riguardo alle attività motorie di base e in riguardo all'espletamento delle varie discipline.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Attivazione dei seguenti criteri di valutazione: a) livello alto- prestazione precisa, disinvolta, efficace ,armonica. B) livello medio- prestazione superficiale, affrettata ma svolta in modo adeguato. C) livello basso- prestazione lenta, imprecisa,impacciata.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiale sportivo di appartenenza all'istituto, usufrutto degli ambienti relegati alla funzione, ausilio di libri di testo e appunti specifici.

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – **Docente:** Giovanni Sambroia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti sono in grado di riconoscere il valore della dimensione spirituale dell'esperienza umana.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa e i grandi scismi nel passaggio dall'evo di mezzo all'evo moderno • La Riforma cattolica di Trento
----------------------------------	---

(anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Il cattolicesimo sociale del secolo XIX • Il socialismo, il liberalismo e la “terza via” • La Chiesa e i totalitarismi del Novecento • Il Concilio Vaticano II • La Chiesa cattolica nel secolo XXI
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti essenziali del rapporto tra la Chiesa cattolica e il mondo circostante • Riuscire a distinguere il pensiero cattolico da altre forme di pensiero sociale • Saper riconoscere le ragioni della presenza della Chiesa cattolica nella società odierna
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate • Lezioni frontali • Lettura e commento di testi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli allievi sono stati valutati tenendo conto della reale partecipazione alle lezioni attraverso domande, osservazioni e confronti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi (di diversi autori) dedicati alla storia della Chiesa e al pensiero cristiano; articoli di giornale, Lim.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifiche riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia”.

professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove nell'anno scolastico
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate,	Numero 1/2 per primo trimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate,	Numero 2/3 per secondo periodo /pentamestre
Verifiche orali	Numero 1/2 per primo trimestre
Verifiche orali	Numero 2/3 per secondo periodo /pentamestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del CdC ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. *partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola e debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori. La partecipazione deve essere almeno dell'80% per corsi/attività della durata massima di 30 ore e del 70 % per corsi di durata superiore;
5. *crediti formativi

*Gli indicatori 4 e 5 vengono riconosciuti una sola volta, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione del punteggio più alto della fascia.

Qualora il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia.

Agli alunni con sospensione del giudizio a giugno ed ammessi alla classe successiva allo scrutinio integrativo (di settembre) sarà assegnata la fascia bassa della banda anche in presenza dei suddetti indicatori.

La ripartizione dei punteggi del credito scolastico è indicata nella Tabella A di seguito riportata:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente or-	9-12	

	dinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti		
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt . ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		

Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di matematica e fisica pubblicato dal MIUR il 28
febbraio 2019

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

(<https://aifnapoli2.blogspot.com/2018/10/materiali-seminario-ispettore-esposito.html>)

8.4 Griglie di valutazione colloquio

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sottoposti dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» - le esperienze svolte e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>

Punteggio asse- gnato					
----------------------------------	--	--	--	--	--

**Competenze di cittadinanza e Costituzione individuate dal consiglio di classe e acquisite dagli studenti:
livelli di valutazione**

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
				1	2	3	4
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti di debolezza e li gestisce.	1	2	3	4
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sceglie e utilizza diversi supporti e li sceglie.	1	2	3	4
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4

Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
		Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
		Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Competenze in Matematica Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti e relazioni	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4

		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3	4
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

8.5 Simulazioni delle prove scritte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale – Matematica/Fisica

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte e delle simulazioni il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Per quanto concerne la prima prova d'esame (Italiano), gli allievi si sono esercitati mediante le tracce inviate dal MIUR e su tracce concordate dal Dipartimento umanistico-letterario, sia in forma scritta, sia in forma orale guidata, al fine di implementare le abilità e le competenze conseguite nell'arco del quinquennio liceale.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO;
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO;
- 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO –OPZIONE SCIENZE APPLICATE;
- 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE;
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE;
- 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE;
- 3.2 CONTINUITA' DOCENTI;
- 3.3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE;
- 4.0 INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE;
- 5.0 INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE;
- 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE;
- 5.2 MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA;
- 5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX- ASL);
- 6.0 ATTIVITA' E PROGETTI;
- 6.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO;
- 6.2 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA;
- 6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRA-CURRICULARI;
- 6.4 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO;
- 7.0 INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE;
- 8.0 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI;
- 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE;
- 8.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI;
- 8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATI SCRITTI (PRIMA E SECONDA PROVA);
- 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO;
- 8.4 VALUTAZIONE COMPETENZE CITTADINANZA E COSTITUZIONE;
- 8.5 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.

Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Prof.ssa Frida Meola	
STORIA - FILOSOFIA	Prof. ssa Angela Tesoniero	
MATEMATICA	Prof.ssa Giuseppina Comite	
FISICA	Prof.ssa Vincenza Squillaro	
INGLESE	Prof.Emilio Malandrino	
SCIENZE	Prof. Catello Veropalumbo	
DISEGNO – STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Marina Manfredonia	
INFORMATICA	Prof.Luciano Blandi	
RELIGIONE	Prof. Giovanni Sambroia	
EDUCAZIONE FISICA	Prof.Francesco Borriello	
SOSTEGNO	Prof. Tommaso Guercio	